



## **Istituto Comprensivo “Minerbi”**

Via De Gasperi, 8 – Mogliano Veneto (TV) - tel. 041 5902530 - fax 041 453951

[tvic87700r@istruzione.it](mailto:tvic87700r@istruzione.it)

# **Curricolo verticale d’istituto**

**Scuola infanzia**

**Scuola primaria**

**Scuola secondaria di I grado**



# IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Che cos'è il Curricolo?

- Il curricolo d'Istituto è la parte del POF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica da cui risulta l'identità dell'Istituto che lo qualifica e lo distingue.

Il Curricolo verticale

- Il Curricolo non è da intendersi come semplice sommatoria dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma è la **RISULTANTE** delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo, graduale, condiviso e continuativo, di ciascun allievo, dalla sua entrata nella scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione

I principi

Il principio alla base dell'elaborazione del curricolo è quello di favorire l'acquisizione di competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno; competenze che implicano la padronanza di conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari da utilizzare in contesti nuovi, reali, diversificati.

Il traguardo

- Il traguardo è offrire a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare tali competenze al fine di prepararli alla vita adulta e costituire la base per ulteriori occasioni di apprendimento.

**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 2006**

comunicazione nella madre lingua  
comunicazione in lingue straniere  
competenza matematica e  
competenze di base in campo  
scientifico e tecnologico  
competenza digitale  
imparare ad imparare  
competenze sociali e civiche  
senso di iniziativa e imprenditorialità  
consapevolezza ed espressione  
culturale

**Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2007**

Centralità della persona  
Una nuova cittadinanza  
regole del vivere e del  
convivere  
Un nuovo umanesimo  
alleanza fra scienza, storia,  
discipline umanistiche,  
arti e tecnologia

**D. M. - Regolamento Obbligo Scolastico, 2007**

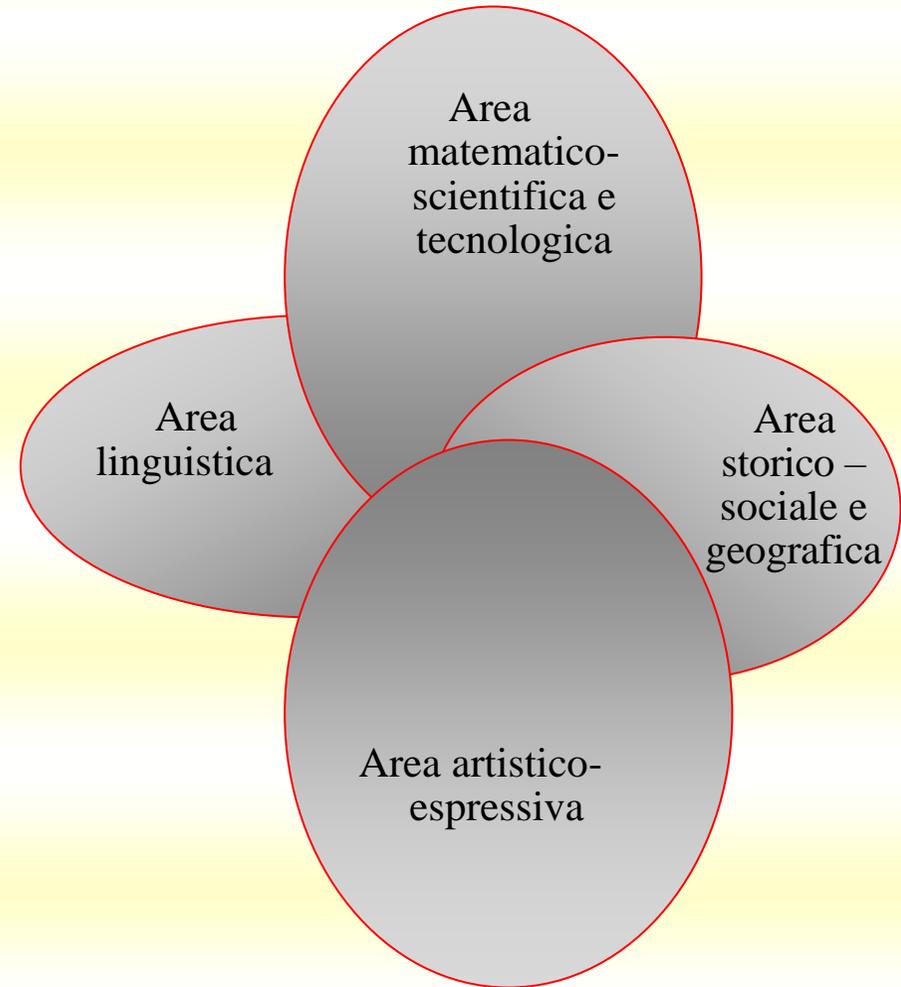
Competenze chiave di cittadinanza:  
imparare ad imparare  
progettare  
comunicare  
collaborare e partecipare  
agire in modo autonomo e responsabile  
risolvere problemi  
individuare collegamenti e relazioni  
acquisire ed interpretare l'informazione

**LIFE SKILLS OMS**

(Abilità cognitive, emotive e relazionali) Autocoscienza,  
gestione delle emozioni,  
gestione dello stress,  
senso critico, prendere decisioni,  
risolvere problemi, creatività,  
comunicazione efficace, empatia,  
capacità di relazione interpersonale

**Declinazione di conoscenze e abilità per lo sviluppo delle competenze**

**INTERDISCIPLINARIETA' TRA AREE**



# I saperi e le competenze per l'assolvimento dell' obbligo di istruzione

## Are culturali

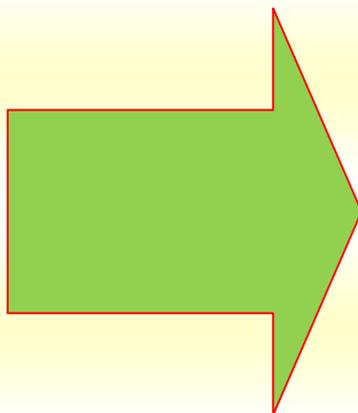
Area  
linguistica

Area  
matematico-  
scientifica e  
tecnologica

Area storico-  
sociale e  
geografica

Area artistico-  
espressiva

Competenze di base  
Conoscenze e abilità



## Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
  - Comprendere*
  - Rappresentare*
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

## COMPETENZE DI BASE

### AREA LINGUISTICA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del Patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

## COMPETENZE DI BASE

### AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## COMPETENZE DI BASE

### AREA STORICO- SOCIALE E GEOGRAFICA

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani.
- Utilizzare concetti e strumenti geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
- Aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali.

## COMPETENZE DI BASE

### AREA ARTISTICO- ESPRESSIVA

- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Comprendere eventi ed opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto socioculturale.
- Costruire una propria identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.
- Osservare e descrivere tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche
- Descrivere e commentare opere d'arte, immagini statiche e dinamiche, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del proprio territorio.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche legate all'attività motoria, della propria efficienza fisica e dei cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
- Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione.
- Costruire la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.
- Sviluppare la capacità di integrarsi nel gruppo, con cui condivide re e rispettare le regole.
- Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute e alla promozione di corretti stili di vita.

**SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL  
MONDO  
IL SE E L'ALTRO

LA CONOSCENZA DEL  
MONDO

IL CORPO E IL  
MOVIMENTO  
IMMAGINI SUONI E  
COLORI

**SCUOLA  
PRIMARIA**

AREA LINGUISTICA

AREA  
STORICO – SOCIALE E  
GEOGRAFICA

AREA MATEMATICO –  
SCIENTIFICA E  
TECNOLOGICA

AREA ARTISTICO –  
ESPRESSIVA

**SCUOLA SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO**

ITALIANO  
LINGUA INGLESE  
SECONDA LINGUA COMUNITARIA

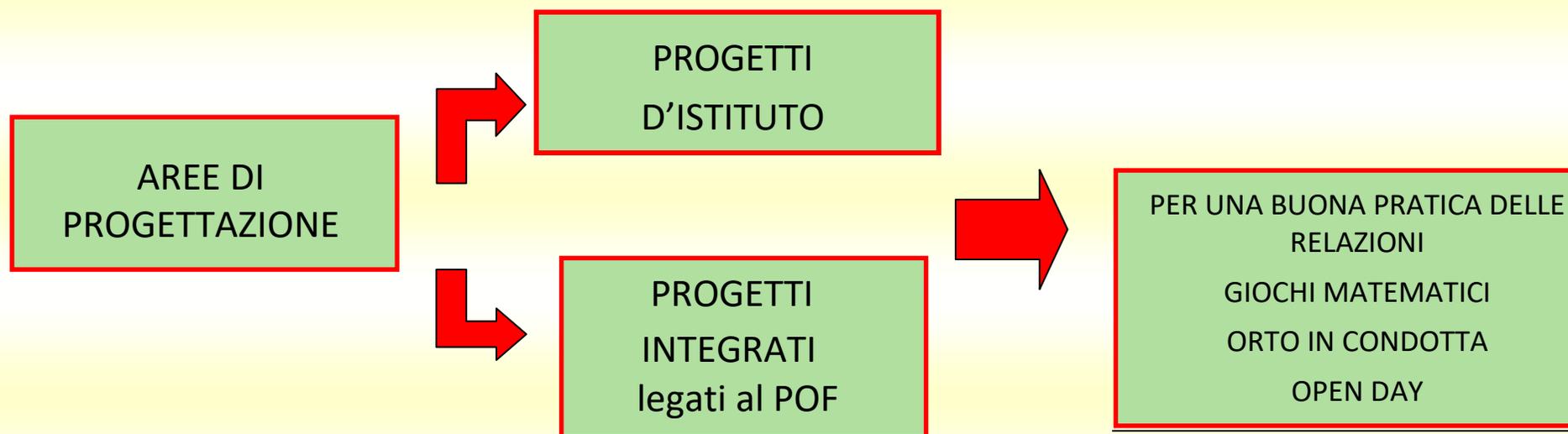
STORIA  
GEOGRAFIA  
RELIGIONE

MATEMATICA  
SCIENZE  
TECNOLOGIA

EDUCAZIONE MUSICALE  
ARTE E IMMAGINE  
EDUCAZIONE MOTORIA

## AREA PROGETTUALE DI ISTITUTO

L'area progettuale di Istituto, in relazione al territorio e ai bisogni formativi e al perseguimento delle competenze chiave, si arricchisce dell'area integrativa, che prevede progetti attinenti alle diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; favoriscono lo sviluppo psico-fisico ed intellettuale degli allievi, ponendoli in condizione di definire e conquistare la propria identità.



# **AREA LINGUISTICA**

## **ITALIANO**

## **INGLESE**

## **SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

### **INFANZIA**

#### **I DISCORSI E LE PAROLE**

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino:

- ascolta e comprende;
- arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri le emozioni;
- sa comunicare attraverso il linguaggio verbale;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse;
- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando, quando possibile, le tecnologie digitali e i nuovi media.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</b>	<p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Comunicare in modo comprensibile con linguaggio appropriato.</p> <p>Intervenire nei discorsi di gruppo usando frasi di senso compiuto.</p> <p>Descrivere, raccontare e inventare storie, racconti e situazioni personali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative (es. progettare attività, definire regole di gioco, chiedere e offrire spiegazioni, ...).</p>	<p>Acquisisce un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Utilizza le parti variabili del discorso e le organizza sintatticamente.</p> <p>Usa diverse modalità linguistico/espressive funzionali agli intenti comunicativi.</p>
<b>Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</b>	<p>Ascoltare e comprendere narrazioni.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri.</p> <p>Sperimentare rime, filastrocche, inventare parole nuove, cercare somiglianze tra i suoni.</p>	<p>Arricchisce gradualmente le conoscenze di lingua italiana, migliorando via via la comprensione delle parole e dei discorsi, fino a fare ipotesi sui loro significati.</p>
<b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</b>	<p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di scrittura spontanea.</p> <p>Utilizzare le parti del discorso in modo sempre più corretto.</p> <p>Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>	<p>Usa le principali strutture della lingua italiana .</p> <p>Organizza sintatticamente le parti del discorso in modo sempre più funzionale allo scopo comunicativo</p> <p>Utilizza i principali connettivi logici.</p> <p>Scopre l'esistenza di lingue diverse dalla propria.</p>

# PRIMARIA

## ITALIANO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta, comprende e scrive.
- È consapevole che nella comunicazione sono usati registri linguistici diversi e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e del periodo, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	ITALIANO	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</b>	Essere consapevole del contesto, dello scopo, del destinatario della comunicazione. Cogliere l'argomento principale di una conversazione. Seguire lo sviluppo di una conversazione interagendo in modo collaborativo e pertinente e rispettando i turni di parola. Riferire su esperienze personali organizzando il discorso in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Organizzare un'esposizione su un racconto o un argomento affrontato in classe pianificandone, nella classe terminale, la traccia. Riferire oralmente su un argomento letto o studiato.	Utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua italiana e gli elementi di base delle funzioni della lingua. Rispettare le regole fondamentali per una comunicazione orale efficace. Possedere un lessico fondamentale per semplici comunicazioni orali e per la comprensione di letture. Conoscere le caratteristiche essenziali del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo.



# SECONDARIA

## ITALIANO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri;
- Ascolta e comprende testi di vario tipo, diretti e trasmessi dai media;
- Espone e rielabora oralmente ai compagni e all'insegnante argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici;
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio e di ricercare
- Legge e comprende testi di vario tipo (narrativi, poetici e teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione;
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, regolativo) , sintetizza e rielabora il contenuto di un testo
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali e non verbali
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base
- Riconosce e usa termini specialistici in base alle discipline e agli argomenti trattati

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	ITALIANO	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	
<b>Competenze specifiche (nuclei tematici)</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Ascolto e parlato</b> Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi</p> <p><b>Lettura</b> Leggere e comprendere testi scritti di vario genere</p>	<p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Riconoscere l'intenzione comunicativa di un messaggio. Partecipare ad una discussione rispettandone le regole. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. Distinguere informazioni esplicite ed implicite. Esporre in modo chiaro testi di varie tipologie e proprie esperienze con proprietà lessicale, correttezza morfo-sintattica e ordine logico. Esprimere proprie valutazioni motivate confrontando opinioni e punti di vista. Riferire un argomento di studio in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, utilizzare la terminologia specifica precisando le fonti. Usare i connettivi sintattici e logici adeguati.</p> <p>Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le caratteristiche. Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo. Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi. Leggere testi di vario genere ed esprimere pareri personali su di essi. Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate (testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo) e sintetizzarle. Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico.</p>	<p>Conoscere il lessico specifico della comunicazione (formale e informale). Ascoltare e decodificare messaggi anche complessi. Utilizzare il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione. Utilizzare tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti.</p> <p>Approfondimento delle tecniche di lettura analitica, selettiva ed espressiva. Caratteristiche, struttura e finalità delle diverse tipologie testuali Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze, trama e intreccio, tempo, spazio, personaggi. Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (struttura delle rime, articolazione delle strofe, riflessione su significato e significato). Le figure retoriche. Storia della letteratura italiana dalle origini al Novecento e brani di alcuni principali autori. Contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate.</p>

<p><b>Scrittura</b>          Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi</p> <p><b>Riflessioni sugli usi della lingua</b>          Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali</p>	<p>Produrre testi di diverso genere (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) utilizzando strutture e caratteristiche studiate, esaurienti, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati.</p> <p>Ricavare informazioni specifiche da varie fonti.</p> <p>Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. Ordinare e collegare le informazioni selezionate.</p> <p>Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo.</p> <p>Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli.</p> <p>Sintetizzare testi di vario tipo.</p> <p>Riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche.</p> <p>Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p> <p>Cogliere l'evoluzione della lingua italiana attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.</p> <p>Utilizzare correttamente il dizionario.</p>	<p>I connettivi logici.</p> <p>Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti.</p> <p>Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace.</p> <p>Produzione creativa delle varie tipologie testuali affrontate.</p> <p>Produzione di articoli giornalistici di cronaca, di commento e recensioni.</p> <p>Pianificazione del testo</p> <p>Le principali strutture ortografiche, morfologiche e logico- sintattiche della lingua italiana.</p> <p>L'analisi del periodo.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p>
---	---	---

# PRIMARIA

## INGLESE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	INGLESE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative, dalla lettura di testi e dalla visione di contenuti multimediali.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana e nel gioco scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Comprendere semplici messaggi scritti e testi accompagnati da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni, stati d'animo e semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Individuare elementi culturali e cogliere relazioni tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e identificare il tema generale di un discorso</p> <p>Comprendere il senso generale di brevi storie e testi multimediali.</p> <p>Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi. Conoscere aspetti culturali dei paesi anglofoni.</p> <p>Interagire nelle attività di classe e nel gioco comunicando in modo comprensibile con parole e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese</p> <p>Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando lessico e strutture conosciute.</p> <p>Produrre semplici messaggi orali relativi alla sfera personale, al proprio ambiente ed a bisogni immediati.</p> <p>Partecipare a canti corali e alla recitazione di filastrocche e poesie. Leggere e comprendere semplici testi</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività di classe, alla sfera personale e all'ambiente.</p> <p>Produrre messaggi e semplici testi su argomenti noti.</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Confrontare aspetti della lingua inglese e della lingua madre.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi cogliendo le intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p><u>Contenuti grammaticali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• istruzioni correlate alla vita di classe: comprendere ed eseguire indicazioni, formulare semplici domande;</li> <li>• pronomi soggetto;</li> <li>• strutture linguistiche di comunicazione semplici e quotidiane: <ul style="list-style-type: none"> <li>- simple present e present continuous;</li> <li>- verbi ausiliari (tutte le forme)</li> <li>- can, like;</li> <li>- aggettivi e loro posizione</li> <li>- preposizioni di luogo e di tempo;</li> <li>- Wh questions;</li> <li>- plurale ed eccezioni;</li> <li>- there is , there are;</li> <li>- genitivo sassone.</li> </ul> </li> </ul> <p>Contenuti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lessico legato al vissuto personale e quotidiano.</li> </ul>

# SECONDARIA

## LINGUA INGLESE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del CEFR per le lingue del Consiglio d'Europa)

Lo studente:

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie opinioni, anche se può avere qualche difficoltà espositiva.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE III<sup>A</sup>

<b>LIVELLO BASE</b>	<b>A2</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza.</li><li>➤ Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.</li><li>➤ Sa descrivere semplicemente aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.</li></ul>
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>B1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprende i punti principali di un discorso espresso in modo chiaro su argomenti relative a lavoro, scuola, tempo libero, ecc.</li><li>➤ Affronta le situazioni comunicative che si possono presentare durante un viaggio all'estero.</li><li>➤ Produce frasi semplici ma organizzati su temi che gli sono familiari o di interesse personale.</li><li>➤ Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e fornisce essenziali spiegazioni e motivi relative a opinioni e progetti.</li></ul>

Anno di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	LINGUA INGLESE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DELLA LA LINGUA INGLESE	
Competenze specifiche (nuclei tematici)	Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)	Conoscenze
<p><b>LISTENING: (COMPRESIONE ORALE)</b> Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p><b>SPEAKING: (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b> Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche con l'uso degli strumenti digitali.</p> <p><b>READING: (COMPRESIONE SCRITTA)</b> Leggere e comprendere testi fattuali (lettere, opuscoli e articoli di giornale) semplici e lineari adeguati all'età, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.</p> <p><b>WRITING: (PRODUZIONE SCRITTA)</b> Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b> <b>RIFLESSIONE E CONOSCENZE SOCIO-CULTURALI</b></p>	<p>Comprende informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani o relative al proprio ambito di studio, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici, se il discorso è chiaramente articolato.</p> <p>Sa fornire, in maniera abbastanza scorrevole, una descrizione semplice di soggetti vari purché compresi nel suo campo di interesse e di studio. (Sa raccontare esperienze personali ed avvenimenti del passato ed esprimersi sul futuro).</p> <p>Legge con soddisfacente livello di comprensione testi su argomenti relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi.</p> <p>Sa scrivere testi articolati in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari e non, purché compresi nel suo campo di interessi e di studio.</p> <p>Riflette sui meccanismi linguistici per riconoscere ed utilizzare in modo corretto strutture e funzioni nella produzione autonoma orale e scritta. Sa confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria e sa riferire alcuni aspetti della cultura e civiltà anglosassone.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- forme di futuro: present continuous going to will when if clauses</li> <li>- past simple</li> <li>- present perfect</li> <li>- past continuous</li> <li>- should / shouldn't</li> <li>- could / couldn't</li> <li>- must / have to</li> <li>- first conditional</li> <li>- forma passiva (cenni)</li> </ul>

# SECONDARIA

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 – A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

Lo studente:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni, semplice e diretto, su argomenti familiari e abituali.
- Descrive, legge brevi testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE III<sup>A</sup>

<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>A1</b>	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere semplicemente aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.
-------------------------	-----------	---

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>ASCOLTO: (COMPRESIONE ORALE)</b> Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari e di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p><b>PARLATO: (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b> Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p><b>LETTURA: (COMPRESIONE SCRITTA)</b> Leggere e comprendere semplici testi relativi ad argomenti familiari, anche attraverso supporti visivi.</p> <p><b>SCRITTURA: (PRODUZIONE SCRITTA)</b> Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, dando e chiedendo informazioni, esprimendo stati d'animo e/o bisogni immediati, raccontando semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b> <b>RIFLESSIONE E CONOSCENZA</b> <b>DI ASPETTI SOCIO-CULTURALI</b></p>	<p>Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>Descrive oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e appropriato e dei costrutti già incontrati ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Interagisce in semplici scambi dialogici dando e chiedendo informazioni personali, esprimendo bisogni elementari.</p> <p>Legge con pronuncia e intonazione corrette, rispettando il ritmo. Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (accompagnati preferibilmente da supporti visivi), cogliendo il loro significato globale.</p> <p>Scrive semplici messaggi e brevi lettere personali, anche se formalmente con alcune scorrettezze ma con linguaggio appropriato.</p> <p>Riflette sui meccanismi linguistici per riconoscere ed utilizzare in modo corretto strutture e funzioni nella produzione autonoma orale e scritta.</p> <p>Sa confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria e sa riferire alcuni aspetti della cultura e civiltà della lingua straniera oggetto di studio.</p>	<p>Lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica ed alla sfera personale. Funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua.</p> <p>Lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica ed alla sfera personale. Pronuncia e intonazione corretta.</p> <p>Lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica ed alla sfera personale. Pronuncia e intonazione corretta.</p> <p>Lessico e funzioni comunicative contestualizzate. Aspetti ortografici e strutturali della lingua.</p> <p>Aspetti strutturali della lingua: morfologia, sintassi, ortografia.</p> <p>Prime nozioni relative al paese straniero ed alla sua cultura. Concetto di europeismo e di intercultura.</p>

# AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

SCIENZE

MATEMATICA

TECNOLOGIA

## INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- Utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
  
- Usa strategie del contare e dell'operare con i numeri e quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio;
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA</b>	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Classificare, raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.</b>  <b>Confrontare e valutare quantità.</b>  <b>Operare con i numeri e contare.</b>  <b>Eeguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.</b>	Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.  Riconoscere le forme geometriche  Costruire insiemi secondo criteri diversi  Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. Riconoscere e associare un numero ad una quantità.  Comprendere, interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi.  Costruire modelli e plastici  Individuare e realizzare percorsi ritmici binari e ternari.  Utilizzare semplici strumenti di registrazione	Classificazioni e raggruppamenti.  Tecniche di misura. Seriazioni e ordinamenti.  Figure e forme.  Numeri e numerazione.  Corrispondenze quantitative: tanti-quantità; più di-meno di  Serie e ritmi. Simboli, mappe e percorsi.  Strumenti di registrazione: tabelle, grafici

# PRIMARIA

## MATEMATICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...)
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	MATEMATICA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>Individuare situazioni problematiche. Rappresentare relazioni, dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Individuare il criterio di una classificazione. Misurare grandezze utilizzando strumenti convenzionali per effettuare misure e stime.</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale. Eeguire mentalmente operazioni con i numeri naturali. Eeguire per iscritto operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare le principali figure geometriche. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni. Riprodurre in scala una figura assegnata. Rappresentare oggetti e figure bidimensionali tramite disegni sul piano.</p>	<p>Situazione problematica. Fasi risolutive di un problema. Tecnica risolutiva di problemi, una domanda e più operazioni, con le frazioni, percentuali, sconto e formule geometriche.</p> <p>Vari tipi di diagrammi (Eulero-Venn, Carol e ad albero). Tabelle, schemi e grafici. Unità di misura convenzionali. Costi e misure (peso lordo, peso netto, tara, compravendita). Rilevamenti statistici: tabelle, istogrammi, la media, ... Elementi essenziali di logica.</p> <p>Numeri entro i miliardi. Corrispondenza quantità-numero, numerazione progressiva e regressiva. Relazione tra numeri: i simboli (<math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math>). Valore posizionale delle cifre. Operazioni e proprietà. Le frazioni. I numeri decimali. Multipli e divisori. Le espressioni.</p> <p>Gli angoli. Figure geometriche piane. Perimetro ed area dei poligoni. Simmetria. Figure geometriche solide.</p>

# SECONDARIA

## MATEMATICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	MATEMATICA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, reazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo consapevole.</p>	<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (dai numeri naturali ai numeri reali), a mente o con gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare. Individuare multipli e divisori di un naturale o comuni a più numeri. Utilizzare le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze. Conoscere la radice come inverso dell'elevamento a potenza. Eeguire semplici espressioni di calcolo essendo consapevoli del significato delle parentesi e della precedenza delle operazioni.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. Riconoscere figure piane simili e riprodurre in scala una figura assegnata. Applicare il Teorema di Pitagora anche in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali, calcolare l'area e il volume dei solidi più comuni partendo da oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Esprimere la proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Rappresentare insiemi di dati. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. In semplici situazioni aleatorie, individuare eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni Potenze di numeri Espressioni algebriche: principali operazioni Equazioni di primo grado. Calcolo letterale, monomi e polinomi.</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione Congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora. Teoremi di Euclide. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Superficie e volume di poligoni e solidi</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano e il concetto di funzione Le fasi risolutive di un problema. Tecniche risolutive di un problema con l'uso di frazioni, proporzioni, percentuali, formule, equazioni.</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Elementi di statistica e probabilità.</p>

# INFANZIA

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali;
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Osservare con attenzione il proprio corpo e gli altri organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi</b>	Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.	Acquisizione delle caratteristiche e dei processi di cambiamento riferiti al proprio corpo;
<b>Osservare e registrare con sistematicità i fenomeni naturali</b>	Porre domande sulle cose e la natura. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.	Uso e conoscenza, attraverso la sperimentazione, di materiali diversi naturali e non (partendo dalla manipolazione sino ad arrivare a semplici costruzioni "meccaniche");
<b>Utilizza con piacere e in relazione all'età le nuove tecnologie</b>	Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.	Sviluppare la conoscenza dei regni animale e vegetale nelle loro ambientazioni, caratteristiche e trasformazioni;  Primo approccio alle tecnologie: utilizzo del computer, della macchina fotografica, del registratore e del microfono.

# PRIMARIA

## SCIENZE e TECNOLOGIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
  
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	SCIENZE E TECNOLOGIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Conoscere gli elementi del mondo naturale e artificiale.</b></p> <p><b>Utilizzare il metodo scientifico: formulare ipotesi e verificarle utilizzando semplici schemi e modelli.</b></p> <p><b>Assumere comportamenti responsabili in relazione a se stessi e all'ambiente.</b></p> <p><b>Osservare, descrivere e analizzare manufatti e strumenti della realtà.</b></p> <p><b>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</b></p> <p><b>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</b></p> <p><b>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali.</b></p> <p><b>Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</b></p>	<p>Conoscere il movimento dei diversi oggetti celesti. Descrivere il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Osservare, formulare semplici ipotesi e fare confronti.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso. Impiegare alcune regole del disegno tecnico.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e darne una valutazione in merito a difetti e possibili miglioramenti.</p> <p>Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>La Terra nell'universo. L'energia e le sue forme. Il corpo umano: l'apparato digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore. Il sistema scheletrico, muscolare, nervoso. Gli organi di senso. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione. La piramide alimentare.</p> <p>Etichette, volantini ... Righello, compasso e squadra.</p> <p>Pianificazione di manufatti.</p> <p>L'energia.</p> <p>Alcuni programmi in dotazione.</p>

# SECONDARIA

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	TECNOLOGIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>

<p><b>Vedere, osservare e sperimentare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>● Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti o processi.</li> <li>● Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali</li> <li>● Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>	<p>Sistemi di misura. Strumenti e misurazioni. Strumenti per disegnare. Costruzioni geometriche fondamentali. Le figure solide. Le proiezioni ortogonali. Le sezioni. Le assonometrie. Il disegno in scala. Il disegno edile e architettonico. La simmetria. La modularità.</p>
<p><b>Prevedere, immaginare e progettare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico</li> <li>● Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>● Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</li> </ul>	<p>Classificazione e ciclo dei materiali. Proprietà dei materiali, origine, produzione, prodotti derivati. Pratiche della riduzione, riutilizzo, recupero, riciclo dei materiali. Materiali da costruzione, tecniche costruttive, strutture portanti degli edifici. Gli impianti tecnici: acqua, riscaldamento, elettricità e gas. Il progetto di un edificio. Antropometria ed ergonomia. Domotica e casa intelligente. Bioarchitettura. La città e il suo territorio. La pianificazione della città. Computer e reti. Dal digitale alla cittadinanza: uso consapevole della rete (lotta al cyberbullismo e metodo antibufale).</p>
<p><b>Intervenire, trasformare e produrre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>● Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (per es.: preparazione e cottura degli alimenti).</li> <li>● Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>● Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>● Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>● Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>	<p>Tecnologie alimentari. Educazione alimentare. Energia: fonti rinnovabili e non rinnovabili. Elettricità. Macchine e motori. La computer grafica. Modellazione 3D: Google SketchUp. Le strutture di base della programmazione (coding). Software per attività di coding. Software per la programmazione di robot.</p>

# SECONDARIA

## SCIENZE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e modi di soddisfarli in specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	SCIENZE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali la materia, le sue proprietà, i suoi stati e le sue trasformazioni, il calore, la carica elettrica, l'energia, il magnetismo in varie situazioni di esperienza. Realizzare semplici esperienze laboratoriali di applicazione delle leggi fisico-chimiche.</p> <p>Riconoscere e interpretare i fenomeni fisico-chimici nel contesto quotidiano e in quello laboratoriale.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche dei viventi nel contesto quotidiano.</p> <p>Prendere consapevolezza della struttura e del funzionamento del proprio corpo al fine di sviluppare comportamenti corretti verso la propria persona, la propria salute e il proprio benessere, anche nell'ottica di evitare danni prodotti da una scorretta alimentazione, dall'alcol, fumo e droghe.</p> <p>Sviluppare consapevolezza dei cambiamenti adolescenziali al fine di evitare comportamenti rischiosi legati alla sessualità.</p> <p>Saper applicare le leggi fondamentali della genetica per prevedere la trasmissione dei caratteri ereditari in semplici contesti reali.</p> <p>Saper adottare comportamenti rispettosi dell'ecosistema Terra e sviluppare comportamenti appropriati in caso di calamità naturali.</p>	<p>La materia e le grandezze fisiche: la materia, le proprietà e i suoi stati; temperatura e calore; l'atomo; i principali elementi chimici e semplici reazioni; i composti organici e le biomolecole. Elementi di fisica: il moto dei corpi, le forze, le leve, l'equilibrio dei corpi. Elettricità e magnetismo, semplici circuiti elettrici, la corrente, le leggi di Ohm. Il lavoro e l'energia.</p> <p>Gli esseri viventi: la cellula, i tessuti, gli organismi. La classificazione dei viventi. Principali caratteristiche di piante e animali.</p> <p>Biologia dell'uomo: anatomia e fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano: scheletrico, muscolare, digerente, respiratorio, circolatorio, escretore. Il sistema nervoso, organi di senso, droghe e alcool. La riproduzione. Apparato riproduttore maschile e femminile. Le cellule riproduttive: i gameti. Fecondazione e parto. Principi di base per una sana e corretta alimentazione e stile di vita. Prevenzione alle più comuni malattie dei vari apparati/sistemi. La molecola del DNA e il codice genetico. Mitosi e meiosi cellulare. Malattie legate al DNA. Genetica. Leggi di Mendel. Geni e caratteri ereditari. I cromosomi negli esseri umani. Malattie genetiche</p> <p>Geologia: il sistema Terra, la sua storia evolutiva, la composizione e i fenomeni endogeni.</p> <p>Astronomia: la Terra e i suoi movimenti, la Luna. Il sistema solare. Le stelle e l'universo (cenni).</p>
--	--	---

# AREA STORICO – SOCIALE E GEOGRAFICA

GEOGRAFIA

STORIA

RELIGIONE

## INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- Utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- Usa strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio;
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali;
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO – GEOGRAFIA</b>	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: IMPARARE AD IMPARARE – COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Orientarsi nello spazio.</b>	<p>Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.</p> <p>Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.</p> <p>Costruire modelli e plastici.</p> <p>Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi.</p>	<p>Concetti topologici, parametri e relazioni spaziali rispetto a sé stesso e agli oggetti: sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, destra/sinistra,</p> <p>vicino/lontano, in alto/in basso.</p> <p>Simboli, mappe e percorsi.</p> <p>Figure e forme.</p>

# SCUOLA PRIMARIA

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	GEOGRAFIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE IN AMBITO GEOGRAFICO	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Orientarsi nello spazio.</b>	Orientarsi sulle carte e orientare le carte.	Gli strumenti dell'orientamento.
<b>Utilizzare il linguaggio della geo-graficità.</b>	Realizzare semplici schizzi cartografici delle regioni italiane. Localizzare sulla carta dell'Italia le regioni. Localizzare l'Italia nel contesto europeo e del mondo. Leggere e interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici.	Elementi di cartografia, grafici, tabelle.  La regione geografica: fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa.
<b>Riconoscere e denominare i principali oggetti geografici.</b>	Individuare e descrivere le diverse regioni italiane.	Le regioni italiane.
<b>Riconoscere il valore del patrimonio naturale e culturale italiano.</b>	Individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale italiano.	Le problematiche ambientali.

# SECONDARIA

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala;
- Utilizza e Riconosce gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche;
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo.

Anno di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE 3 <sup>^</sup>	
Disciplina	GEOGRAFIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN GEOGRAFIA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte.</p> <p>Sviluppare competenze metodologiche e comprendere il linguaggio specifico.</p> <p>Comprendere i dati e riflettere.</p>	<p>Orientarsi sul territorio e sulle carte geografiche. Possedere mappe mentali per collocare i fenomeni. Descrivere il paesaggio.</p> <p>Leggere e interpretare carte e tabelle. Costruire tabelle e grafici. Utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>Analizzare il paesaggio come si tema di relazioni fisiche ed antropiche. Individuare relazioni causali tra fenomeni geografici. Individuare le trasformazioni subite dal paesaggio.</p>	<p>Gli strumenti della geografia. Il sistema Terra. La popolazione. La geografia economica e politica. L'Asia. L'Africa. Le Americhe. L'Oceania e l'Antartide. Conoscere il valore dell'ambiente e agire consapevolmente per la sua salvaguardia.</p>

# INFANZIA

## STORIA E CITTADINANZA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro;
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre;
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
  
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Collocare nella dimensione spazio-temporale se stessi, oggetti, persone</b></p> <p><b>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</b></p> <p><b>Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</b></p>	<p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, i giorni della settimana, le stagioni.</p> <p>Elaborare previsioni ed ipotesi. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. Individuare la relazione fra gli oggetti. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</p>	<p>Concetti temporali: di successione, contemporaneità, durata. Linee del tempo.</p> <p>Orologio della giornata. Calendario della settimana.</p> <p>Periodizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ giorno/notte;</li> <li>➤ fasi della giornata;</li> <li>➤ giorni, settimane, mesi, stagioni.</li> <li>➤ concetti spaziali e topologici.</li> </ul>

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	<b>IL SÉ E L'ALTRO (Cittadinanza e Costituzione)</b>	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Acquisire consapevolezza della propria identità personale.</b></p> <p><b>Sviluppare il senso di appartenenza al proprio contesto sociale e culturale e il rispetto e la considerazione per quelli altrui.</b></p> <p><b>Riflettere sui temi esistenziali e religiosi, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</b></p> <p><b>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini.</b></p> <p><b>Riconoscere le differenze di ruolo tra persone anche in riferimento all'età.</b></p> <p><b>Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri e dei diritti e doveri degli altri.</b></p> <p><b>Individuare e distinguere alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</b></p> <p><b>Giocare ed operare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</b></p>	<p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiutare i compagni che manifestano difficoltà. Saper chiedere aiuto.</p> <p>Riconoscere ed esprimere le proprie esigenze, le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato al contesto e alle persone. Osservare con attenzione l'ambiente circostante e le relazioni tra le persone. Saper apprezzare se stessi e gli altri. Saper apprezzare la diversità da sé negli altri. Tenere conto del proprio e dell'altrui punto di vista. Riconoscere e rispettare le differenze tra punti di vista.</p> <p>Sapersi comportare con adulti e coetanei in modo coerente alla propria età e al proprio ruolo.</p> <p>Saper chiedere il rispetto dei propri diritti. Saper aspettare dal momento della richiesta la soddisfazione del bisogno. Gradualmente rispettare regole, ritmi e turnazioni.</p> <p>Orientarsi nel proprio territorio per raggiungere i servizi che conosce.</p> <p>Partecipare alle attività, ai giochi e alle conversazioni in piccolo e grande gruppo rispettando le regole condivise, i ritmi e le turnazioni.</p>	<p>Identifica e denomina emozioni, sentimenti e bisogni.</p> <p>Inizia ad aver coscienza della propria storia personale, familiare, culturale e religiosa; riconosce le tradizioni della famiglia e della comunità.</p> <p>Sa che esistono storie, tradizioni, culture e religioni diverse dalla propria.</p> <p>Comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Conosce le principali fasi di crescita dell'individuo.</p> <p>Conosce la differenza di ruolo tra adulto e bambino.</p> <p>Conosce il proprio diritto di essere rispettato dagli adulti e dai coetanei. E' a conoscenza del proprio dovere di rispettare i propri coetanei e gli adulti. Identifica la presenza nel proprio territorio di alcuni servizi collettivi e delle persone che li rappresentano (es.: biblioteca, chiesa, mercato, ecc.). Le regole del vivere insieme e il loro scopo nei vari contesti.</p>

# PRIMARIA

## STORIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i documenti storici proposti e sa individuarne le caratteristiche (date, fonti, citazioni...).
- Usa carte geo-storiche, anche con l'eventuale ausilio di strumenti informatici.
- Riferisce i fatti studiati, usando il linguaggio disciplinare specifico.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	STORIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: <b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE; IMPARARE A IMPARARE</b>	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Orientarsi nel tempo.</b>  <b>Ricavare informazioni da fonti.</b>  <b>Conoscere le civiltà studiate con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</b>	Usare cronologie e carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Operare confronti fra le civiltà affrontate. Riconoscere le informazioni relative alle tracce del passato presenti sul territorio. Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di documenti storici (testi, fonti iconografiche, ..., anche orali). Rielaborare contenuti storici con rappresentazioni sintetiche delle società studiate, anche in rapporto al presente. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, con linguaggio disciplinare specifico.	Le civiltà antiche dei mari e dei fiumi. La civiltà greca. Le civiltà italiche. La civiltà romana. Fonti documentarie di diverso tipo. Rapporti tra Istituzioni e società, forme statuali e istituzioni democratiche. Avvio alla conoscenza delle linee generali e della struttura della Costituzione italiana. Conoscenza delle principali forme di identità nazionale (tricolore, inno, Presidente della Repubblica...) Rispetto delle regole (educazione ambientale, stradale, ...)

# SECONDARIA

## STORIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

#### Lo studente:

- comprende testi storici;
- comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana.
- cerca informazioni su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in schemi, mappe concettuali, testi
- espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente
- conosce e si confronta positivamente con culture diverse
- comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e propone possibili soluzioni
- comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale, alla formazione dello Stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di confronti col mondo antico
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di confronti col mondo antico
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla fine dell'età antica alla Rivoluzione industriale, alla globalizzazione
- conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente
- conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	STORIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN STORIA	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Uso delle fonti: Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze.</p> <p>Organizzazione delle informazioni: Selezionare, costruire, analizzare linee del tempo, mappe, schemi, grafici, fonti per organizzare e rielaborare le conoscenze.</p> <p>Strumenti concettuali: - Comprendere i vari aspetti storici per analizzare i problemi della società attuale.</p> <p>Produzione scritta e orale: Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare quanto appreso attraverso la produzione scritta e orale con l'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Costruire, leggere, analizzare mappe, grafici, documenti.</p> <p>Analizzare fenomeni storici riconoscendo elementi positivi e negativi. Mettere in relazione eventi e individuare cause e conseguenze. Esporre oralmente o per iscritto quanto studiato.</p> <p>Confrontare problemi per comprendere aspetti storici diversi.</p> <p>Usare con proprietà il linguaggio storico.</p>	<p>Dall'Europa delle grandi potenze ai giorni nostri.</p> <p>L'Europa signora del mondo. L'imperialismo e la grande guerra. L'Europa del totalitarismo. L'epoca del mondo diviso. - Il nostro mondo.</p>

# INFANZIA

## RELIGIONE CATTOLICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Che DIO è padre di tutti gli uomini;
- Riconosce i simboli del Cristianesimo;
- Visualizza il mondo che lo circonda, la natura e tutti i viventi come creature di Dio.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA – ULTIMO ANNO	
Campi di esperienza	TUTTI	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze della Religione Cattolica (DPR 11 febbraio 2010): COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>➤ <b>Il sé e l'altro</b> Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>➤ <b>Il corpo in movimento</b> Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p> <p>➤ <b>Immagini, suoni e colori</b> Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>➤ <b>I discorsi e le parole</b> Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, saper narrare i contenuti utilizzando i linguaggi appresi.</p> <p>➤ <b>La conoscenza del mondo</b> Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p>	<p>Mettersi in relazione e in ascolto dell'altro. Compiere gesti di accoglienza e rispetto verso gli altri e il mondo circostante.</p> <p>Esprimere e comunicare con parole e gesti la propria esperienza religiosa.</p> <p>Riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici).</p> <p>Ascoltare, comprendere e narrare semplici brani biblici, in particolare i racconti evangelici su Gesù. Imparare alcuni termini appartenenti alla tradizione cristiana.</p> <p>Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo.</p>	<p>Mettersi in relazione e in ascolto dell'altro. Compiere gesti di accoglienza e rispetto verso gli altri e il mondo circostante.</p> <p>Esprimere e comunicare con parole e gesti la propria esperienza religiosa.</p> <p>Riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici).</p> <p>Ascoltare, comprendere e narrare semplici brani biblici, in particolare i racconti evangelici su Gesù. Imparare alcuni termini appartenenti alla tradizione cristiana.</p> <p>Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo.</p>

# SCUOLA PRIMARIA

## RELIGIONE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Conoscere la nascita delle prime comunità cristiane e gli avvenimenti storici che portarono all'affermazione del Credo cristiano.
- Sviluppa atteggiamenti di rispetto e stima nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse dalla propria.
- Valorizza i valori etici cristiani per la vita delle persone e della società.
- Approfondisce la conoscenza della figura e dell'opera di Maria e di alcuni Santi.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	RELIGIONE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZE SOCIALI e CIVILI	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica fin dalle origini e li confronta con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p> <p>Valorizza il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Sa riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita</p> <p>Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli e saper riconoscere che in ogni religione sono presenti "raggi di verità" che vengono da Dio.</p> <p>Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità</p> <p>Realizzare attività di lettura e di analisi di pagine bibliche accessibili per ricavarne conoscenze.</p> <p>Individuare in alcune pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento le parole e i gesti che fanno capire che il messaggio biblico è per tutti.</p> <p>Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.</p> <p>Cogliere i messaggi e i valori che i cristiani esprimono a Natale e a Pasqua.</p> <p>Riconoscere nelle opere d'arte e nelle tradizioni popolari natalizie e pasquali modalità significative per esprimere la fede cristiana.</p> <p>Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziandone il cammino ecumenico.</p>	<p>Fonti cristiane e non cristiane su Gesù personaggio storico.</p> <p>Le diverse confessioni cristiane: Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Anglicani. Il dialogo ecumenico.</p> <p>Le principali caratteristiche delle grandi religioni: Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo.</p> <p>La Pentecoste: nasce la prima comunità cristiana. I primi cristiani vivevano così. I martiri e gli editti di Costantino e Teodosio</p> <p>Opere d'arte sulla Natività e sulla Pasqua. Poesie e canti tradizionali sul Natale. Segni e simboli del Natale e della Pasqua nelle tradizioni dei vari popoli del mondo.</p> <p>La risposta delle religioni ai grandi problemi dell'uomo. Il dialogo interreligioso.</p> <p>Uomini e donne delle Beatitudini: esempi di vita.</p> <p>Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.</p>

# SCUOLA SECONDARIA

## RELIGIONE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- E' aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Anno di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	RELIGIONE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN RELIGIONE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Dio e l'Uomo</b> Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo;</p> <p><b>Il linguaggio religioso</b> Individua gli elementi specifici della dottrina cristiana e farne un confronto con quelli di altre religioni;</p> <p>Riconosce l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male;</p> <p><b>La Bibbia e le fonti</b> Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso;</p> <p><b>I valori etici e religiosi</b> Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<p>Mettere a confronto la risposta della Bibbia e della scienza sulle origini della vita e dell'universo.</p> <p>Acquisire atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente.</p> <p>Apprezzare la vita come un dono da realizzare. Confrontarsi con i valori della proposta cristiana sull'affettività, la sessualità e il matrimonio.</p> <p>Saper riflettere sul personale progetto di vita. Cogliere il valore della proposta delle religioni:</p> <p>riconoscere in Dio la risposta alle domande di senso, la fonte e lo scopo ultimo dell'esistenza.</p> <p>Saper riconoscere i segni della presenza religiosa nelle culture.</p> <p>Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose.</p> <p>Saper apprezzare il desiderio di unità dei cristiani e l'impegno profuso nel dialogo interreligioso ed ecumenico.</p> <p>Scoprire il ruolo della coscienza morale.</p> <p>Apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire.</p> <p>Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'agire dell'uomo. Stimare valori cristiani e umani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</p> <p>Essere aperti rispetto alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione dell'uomo.</p>	<p>I diversi approcci rispetto alle origini del mondo. La risposta cristiana alla domanda sull'origine della vita. I due racconti biblici della creazione. I principi dell'antropologia cristiana: le dimensioni fondamentali della persona; la relazionalità dell'essere (amicizia, amore, bene comune); la maturazione affettiva sessuale; il progetto di vita.</p> <p>I sacramenti del matrimonio e dell'ordine. Alcune caratteristiche delle principali religioni mondiali. Gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo e del dialogo interreligioso intrapreso dalla Chiesa.</p> <p>Il fondamento teologico dell'unità dei cristiani e i caratteri del movimento ecumenico. La definizione di coscienza.</p> <p>I principi dell'etica cristiana. La concezione cristiana della libertà. La concezione di valore e di virtù.</p> <p>I termini delle più urgenti problematiche odierne in riferimento ai valori fondamentali della pace e della vita.</p> <p>La riflessione della Chiesa rispetto alle tematiche della vita, della pace, della giustizia e della carità.</p>

# **AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA**

**EDUCAZIONE MUSICALE**

**ARTE E IMMAGINE**

**SCIENZE MOTORIE**

## **INFANZIA**

**IMMAGINI, SUONI, COLORI**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Padroneggiare gli strumenti che consentono di esprimersi e comunicare attraverso linguaggi espressivi, artistici, visivi.</b></p> <p><b>Osservare e leggere immagini.</b></p>	<p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio mimico gestuale. Si esprime attraverso semplici danze.</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</p> <p>Rappresentare sul piano artistico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria visione della realtà.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diversi.</p> <p>Esprimere proprie valutazioni su opere d'arte e beni culturali.</p> <p>Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.</p>	<p>Elementi essenziali per osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea. Conoscere i colori e i materiali vari.</p>

# PRIMARIA

## ARTE e IMMAGINE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	ARTE e IMMAGINE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<b>Esprimersi e comunicare attraverso il Linguaggio visivo.</b>	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi scoperti, osservando immagini e opere d'arte.	Disegni di vario tipo e con tecniche e colori vari: proporzioni e relazioni spaziali.
<b>Osservare e leggere immagini.</b>	Comprendere il significato del linguaggio delle immagini: quadro, scultura, fumetto, film, audiovisivi ....	Elementi essenziali per la lettura di un' opera d'arte.
<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte.</b>	Riconoscere ed apprezzare opere d'arte, produzioni artigianali, alcuni aspetti del patrimonio ambientale ed urbanistico, soffermandosi sui principali monumenti storico-artistici.	Immagini fisse e in movimento: il messaggio visivo. Opere d'arte: analisi realistica ed emozionale. Tecniche di rappresentazione grafica e plastica.

# SECONDARIA

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- Realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando un linguaggio appropriato.

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	ARTE E IMMAGINE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN ARTE E IMMAGINE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Leggere, interpretare, esprimere apprezzamenti su fenomeni artistici di vario genere.</b>  <b>Applicare le regole del linguaggio visivo.</b>  <b>Utilizzare tecniche e materiali differenti con l'interazione di più codici visivi ed espressivi.</b>  <b>Leggere le opere più significative e collocarle nel rispettivo contesto storico.</b>	Vedere, osservare e usare i linguaggi specifici.  Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in funzione espressiva. Esporre in modo appropriato utilizzando un linguaggio specifico. Utilizzare le tecniche espressive in maniera personale.  Produrre e rielaborare creativamente materiali di uso comune: immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Descrivere e commentare le opere d'arte utilizzando il linguaggio specifico.  Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.  Individuare in un'opera d'arte sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.	La composizione delle forme e dei colori e i diversi effetti di luminosità. Il chiaroscuro e la resa del volume.  Contrasti timbrici e tonali. Stesura cromatica e regole compositive in un elaborato grafico. Conoscenze di strumenti, tecniche e relativi elaborati Il ritmo, la simmetria, il modulo nelle opere.  Principali forme di espressione artistica nei vari periodi storici: antico, moderno e contemporaneo. Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica e plastica. Progetti di valorizzazione di un bene e/o di un'opera d'arte sita nel territorio o appartenente a contesti culturali diversi dal proprio.

# PRIMARIA

## MUSICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	MUSICA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Ascoltare.</b>	Ascoltare, descrivere brani musicali di diverso genere. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica.	La struttura compositiva e gli aspetti culturali dei brani musicali affrontati durante il percorso scolastico.
<b>Eeguire suoni, canti, ritmi e brani musicali.</b>		La musica nell'audiovisivo.
<b>Conoscere e rappresentare suoni.</b>		Brani vocali monodici e /o strumentali (semplici).

# SECONDARIA

## MUSICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- E' in grado di individuare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Sa sviluppare un atteggiamento basato sulla collaborazione attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo.
- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Applicazione delle conoscenze maturate e delle proprie esperienze musicali alle attività creative: integrazione con altri saperi e altre pratiche artistiche.

Scuola di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	MUSICA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN MUSICA	
<b>Competenze specifiche (nuclei tematici)</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Suoni in movimento</b>	<p>Potenziare la capacità di comprensione ed uso della notazione musicale</p> <p>Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia schemi ritmico-melodici.</p> <p>Dipartimento del musicale:</p>	<p>Panorama completo delle figure musicali con relativi valori di durata.</p> <p>Tempi semplici e composti.</p> <p>Corretto uso della voce e degli strumenti didattici utilizzati durante il percorso.</p> <p>Brani strumentali di diverso genere/stile di media difficoltà</p> <p>Brani corali desunti da un repertorio in lingua italiana e straniera a una e più voci.</p>
<b>Fare musica con la voce e gli strumenti</b>	<p>Conoscere un repertorio di brani vocali e strumentali. Consolidare e sviluppare le abilità strumentali.</p> <p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>(per l'indirizzo musicale della sec. Di p. gr.)</p> <p>Acquisire capacità cognitive (lettura allo strumento) in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale.</p> <p>Utilizzare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi sull'acquisizione delle tecniche specifiche.</p> <p>Eseguire e ascoltare brani strumentali nella pratica individuale e collettiva.</p>	<p>(per l'indirizzo musicale della sec. Di p. gr.)</p> <p>Le figure ritmiche e la notazione delle note sul pentagramma anche in chiave di basso.</p> <p>Le tecniche principali di esecuzione e produzione del suono sul proprio strumento.</p> <p>Esercizi tecnici e studi che sviluppino le abilità strumentali specifiche del proprio strumento.</p> <p>Brani di musica d'insieme con organici differenti (dal duo all'orchestra) in relazione alle esigenze didattiche.</p> <p>La musica nell'audiovisivo</p> <p>Forme musicali e organici strumentali del periodo classico e romantico.</p> <p>Opere musicali scelte a rappresentare generi, forme e stili storicamente rilevanti. Computer e risorse web.</p> <p>La musica e le altre pratiche artistiche.</p>
<b>La musica nella storia</b>	<p>Ascoltare, comprendere e riconoscere i brani musicali nella varietà di generi e stili.</p> <p>Collocare il brano all'interno di un contesto storico, sociale e culturale.</p>	

# INFANZIA

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo;
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo;
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Scuola di frequenza	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo di esperienza	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<b>Il corpo e la sua relazione nello spazio e nel tempo</b>	<p>Sa nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e sperimentare le funzioni vitali (respirazione, battito cardiaco, ecc.); possiede consapevolezza di sé e delle proprie capacità fisiche.</p> <p>Sa prendere coscienza delle informazioni sensoriali; sperimentare vari schemi motori di base</p> <p>Sa utilizzare gli elementi temporali di base con riferimento a semplici movimenti; sa memorizzare e riprodurre semplici strutture ritmiche</p> <p>Sa sperimentare l'organizzazione nello spazio d'azione, individualmente, a coppie, in piccoli gruppi, con oggetti utilizzando gli elementi spaziali fondamentali e semplici forme. Sa riprodurre semplici percorsi (saper leggere sul foglio il proprio orientamento nello spazio)</p>	<p>Conosce il corpo, le sue parti, le relative funzioni e le differenze di genere</p> <p>Conosce le informazioni senso-percettive e alcuni schemi motori di base</p> <p>Conosce alcuni elementi temporali</p> <p>Conosce semplici relazioni spaziali</p> <p>Conosce i segni/segnali della comunicazione non verbale sperimentati</p>
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	<p>Sa sperimentare l'uso del proprio corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni suscitati da eventi, racconti, ecc.</p> <p>Sa sperimentare la comunicazione non verbale ( mimica, espressioni del volto, postura, suoni, ecc.)</p> <p>Sa muoversi a ritmo (proprio o proposto) con l'utilizzo di supporti musicali, canzoni o semplici danze</p>	<p>Conosce alcune modalità di espressione corporea utilizzate per la comunicazione</p> <p>Adattare le sequenze temporali a semplici ritmi e canzoni conosciuti</p>
<b>Il gioco, lo sport, le regole</b>	<p>Sa utilizzare alcuni schemi motori di base per partecipare all'esperienza ludica comprendendo in modo globale i vari elementi del gioco (campo, tempo, giocatori, attrezzi, ecc); sa prestare attenzione alle regole e sa verbalizzarle</p> <p>Sa risolvere semplici problemi motori</p> <p>Sa collaborare in forme semplici con i compagni al fine di realizzare il gioco; sa rispettare semplici regole e accetta i ruoli</p> <p>Sa sperimentare il proprio corpo nello spazio, con gli oggetti e in relazione agli altri per la prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Conosce alcuni schemi motori di base e elementi fondamentali dei giochi sperimentati</p> <p>Conosce il rapporto tra causa ed effetto in semplici giochi motori</p> <p>Conosce i diversi ruoli del gioco e le principali regole</p> <p>Conosce gli spazi utilizzati, gli oggetti e si sa muovere in sicurezza rispetto agli altri e al contesto</p>
<b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	<p>Sa distinguere, con riferimento ad esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute; sa osservare in autonomia pratiche di igiene e cura di sé.</p> <p>Prova piacere nel muoversi</p>	<p>Conosce alcune regole basilari di sana alimentazione e di igiene personale</p> <p>Percepisce il senso di piacere derivante dall'azione motoria e dalla relazione con gli altri.</p>

# SCUOLA PRIMARIA

## EDUCAZIONE MOTORIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di se attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per se e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Scuola di frequenza	SCUOLA PRIMARIA	
Disciplina	EDUCAZIONE MOTORIA	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Il corpo e la sua relazione nello spazio e nel tempo</b>	<p>Sa coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare / lanciare ...). Sa adattare il proprio corpo a situazioni di scarso equilibrio.</p> <p>Sa riconoscere e valutare traiettorie e distanze; sa organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti agli altri.</p>	<p>Conosce le varie abilità motorie di base nelle azioni e il concetto di lateralizzazione e conosce le esperienze vissute di controllo posturale e tonico-muscolare</p> <p>Conosce le relazioni tra movimento e spazio</p> <p>Conosce le relazioni temporali e i ritmi sperimentati e li rappresenta attraverso il movimento</p>
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	<p>Sa riprodurre azioni motorie adattandole a ritmi esecutivi e successioni temporali.</p> <p>Sa dimostrare consapevolezza rispetto i cambiamenti del proprio corpo in età evolutiva in relazione al movimento.</p> <p>Sa utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Sa elaborare semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individualmente o in gruppo.</p> <p>Sa utilizzare in forma personale il corpo e gli attrezzi di fantasia per esprimere emozioni attraverso segni e segnali non verbali (mimo, danza, drammatizzazione, ecc.) anche in gruppo</p>	<p>Conosce le modificazioni fisiologiche-strutturali del proprio corpo</p> <p>Conosce il ritmo e riconosce le sequenze temporali delle azioni proprie e dei compagni</p> <p>Interpreta modalità di espressione corporea e contenuti comunicativi propri ed altrui</p> <p>Conosce una varietà di segni/segnali e identifica i contenuti emotivi</p>
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<p>Sa applicare e conoscere i principali elementi tecnici di base di gioco/sport.</p> <p>Sa partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara dimostrando senso di responsabilità.</p> <p>Sa collaborare ed accettare le diversità e i vari ruoli</p> <p>Sa riconoscere e rispettare le regole, regolamenti, sanzioni e sa accettare la sconfitta</p>	<p>Conosce regole e strutture di giochi motori e gioco-sport sperimentati.</p> <p>Conosce diverse modalità di soluzioni motorie nel realizzare il gioco, e da il proprio contributo per la cooperazione.</p> <p>Conosce varie modalità di relazione e riconosce i diversi ruoli nel gioco.</p> <p>Conosce le regole, il regolamento e adotta un comportamento appropriato.</p>
<b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	<p>Sa assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita, in presenza di altri e di attrezzi. Sa applicare autonomamente le principali regole alimentari ed igieniche</p> <p>E' consapevole che l'attività motoria ed il gioco inducono benessere</p>	<p>Conosce i pericoli nei vari ambienti e i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi. Conosce le regole principali della corretta alimentazione e igiene.</p> <p>Conosce il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano.</p>

# SECONDARIA

## SCIENZE MOTORIE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente:

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Anno di frequenza	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	SCIENZE MOTORIE	
Competenze chiave europee	Desunte dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18-12-2006 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE MOTORIE	
<b>Competenze specifiche</b>	<b>Abilità (obiettivi specifici di apprendimento)</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p>	<p>Sa controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche progressivamente complesse; sa adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio.</p> <p>Sa utilizzare e trasferire le abilità acquisite per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio</p> <p>Sa utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie.</p> <p>Sa utilizzare le conoscenze apprese per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione.</p> <p>Sa decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>Sa Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze coreografiche utilizzando basi ritmiche o musicali.</p> <p>Sa utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi di fortuna in forma creativa individualmente, in coppia ed i gruppo</p> <p>Sa utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni anche in modo personale</p> <p>Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate.</p> <p>Sa svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune.</p> <p>Sa relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, dei ruoli, delle persone e dei risultati.</p> <p>Nella salvaguardia della propria salute evita l'assunzione di sostanze che inducono dipendenza e cura l'alimentazione e l'igiene personale.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; sa applicare alcune tecniche di assistenza e elementi di primo soccorso.</p> <p>Per mantenere la propria efficienza, saper essere attivi fisicamente in molteplici contesti, essere in grado di dosare lo sforzo, applicare tecniche di riscaldamento e di defaticamento.</p>	<p>Conosce gli schemi motori di base, anche combinati, e il loro utilizzo in ambito sportivo; conosce gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio</p> <p>Conosce gli elementi dell'azione motoria relativi all'orientamento nello spazio, anche in ambiente naturale.</p> <p>Conosce gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria</p> <p>Conoscere gli obiettivi e le procedure delle attività proposte con riferimento a funzioni fisiologiche, cambiamenti morfologici e del sé corporeo caratteristici dell'età e specifici del genere.</p> <p>Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo.</p> <p>Conosce gli schemi ritmici applicati al movimento.</p> <p>Conosce modalità di espressione corporea utilizzando una varietà di segni/segnali e identifica i contenuti emotivi</p> <p>Conosce i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra.</p> <p>Conoscere il concetto di strategia e tattica.</p> <p>Conosce le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo.</p> <p>Conoscere le regole fondamentali per la realizzazione del gioco e/o sport, anche con finalità di arbitraggio.</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione e igiene e le prime informazioni sugli effetti negativi delle sostanze illecite (doping, fumo, droga, alcool).</p> <p>Conoscere le norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso. Sa che l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere</p>